

# COMUNE DI BORGARO TORINESE

Provincia di TORINO

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Maddalena DE FINIS

## Sommario

INTRODUZIONE .....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	6
Verifiche preliminari .....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	8
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	29
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE .....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	30
CONTO ECONOMICO .....	30
STATO PATRIMONIALE.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
CONCLUSIONI .....	33

# Comune di BORGARO TORINESE

## Organo di revisione

Verbale n. 6 del 24 APRILE 2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Borgaro Torinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgaro T.se, lì 24 aprile 2018

*IL REVISORE DEI CONTI*

*Dott.ssa Maria Maddalena DE FINIS*

## **INTRODUZIONE**

**La sottoscritta** Maria Maddalena De Finis **nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 27/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 19/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 11/02/2005, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 2/12/2005;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente partecipa:  
ad un'Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni di Nord Est di Torino"  
ai seguenti Consorzi di Comuni:

C.I.M. – CONSORZIO INTERCOMUNALE DI MAPPANO
C.I.S.S. – CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
C.I.T. – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE
CONSORZIO IRRIGUO RIVA SINISTRA STURA
CONSORZIO DI BACINO 16

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali n. 11 e n.12 del 24/07/2017, n. 18 del 14/11/2017 (due ratifiche), n. 20 del 23/11/2017, e nelle carte di lavoro;

### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 32 in data 31/07/2017;
- che l'ente non ha avuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 06/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e

degli obblighi contributivi;

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2305 reversali e n. 3452 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.256.266,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.256.266,77

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	3.256.266,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	10.418,65
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>10.418,65</b>

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 10.418,65 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Disponibilità</b>	4.108.618,91	4.370.912,29	3.256.266,77
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro1.614.005,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	14.110.398,99
Impegni di competenza	-	13.051.071,98
<b>SALDO</b>		1.059.327,01
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	501.707,37
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	410.029,22
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		1.151.005,16

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>1.151.005,06</b>
Avanzo di amministrazione applicato	+	463.000,00
<b>SALDO</b>		<b>1.614.005,06</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4370912,29	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		79574,71
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12184206,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9987063,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		77329,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammt. dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		75903,30 0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>2123485,09</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		203000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>1920485,09</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		463000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		422132,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		269327,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		203000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1331239,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		332699,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>-306479,93</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>1614005,16</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>1920485,09</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>1920485,09</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
FPV di parte corrente	79.574,71	77.329,38
FPV di parte capitale	422.132,66	332.699,84

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

*(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.*

*È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale*

importo e devono essere invece considerate “non ricorrenti” quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011)

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come “non ricorrenti”, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	183.464,46
Recupero evasione tributaria (q.parte non a regime)	151.000,00
Canoni concessori pluriennali	230.040,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	308.000,00
Contributi agli investimenti	12.350,00
<b>Totale entrate</b>	<b>884.854,46</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali (Mappano)	5.580,56
Oneri straordinari della gestione corrente (sanzioni e interessi)	6.277,76
Contributo a Comune di Camerino per terremoto	2.815,00
Trasferimento fondo anticrisi	6.349,69
Incarichi a legali per la difesa dell'Ente	39.965,83
<b>Totale spese</b>	<b>60.988,84</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>823.865,62</b>

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 6.064.827,88, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.370.912,29
RISCOSSIONI	(+)	1.112.299,29	10.144.707,76	11.257.007,05
PAGAMENTI	(-)	2.847.560,18	9.524.092,39	12.371.652,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.256.266,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.256.266,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.328.870,06	3.965.691,23	8.294.561,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.548.991,37	3.526.979,59	5.075.970,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			77.329,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			332.699,84
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>6.064.827,88</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.635.265,00	4.728.109,07	6.064.827,88
di cui:			
a) Parte accantonata	870.000,00	1.381.000,00	3.995.766,74
b) Parte vincolata	164.624,59	164.624,59	164.624,59
c) Parte destinata a investimenti		463.000,00	9.486,44
e) Parte disponibile (+/-)	2.600.640,41	2.719.484,48	1.894.950,11

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>		
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>6.064.827,88</b>
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		3.927.759,89
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		68.006,85
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>3.995.766,74</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		164.624,59
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>164.624,59</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>9.486,44</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>9.486,44</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>1.894.950,11</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>		

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 43 del 06/04/2017 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali al 1/1/17	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.666.166,56	1.112.299,29	4.328.870,06	- 224.997,21
Residui passivi	4.807.262,41	2.847.560,18	1.548.991,37	- 410.710,86

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.614.005,16
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>1.614.005,16</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		3.750,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		228.747,21
Minori residui passivi riaccertati (+)		410.710,86
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>185.713,65</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.614.005,16
SALDO GESTIONE RESIDUI		185.713,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.265.109,07
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(A)</b>	<b>6.064.827,88</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	65.757,55	73.117,05
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	10.936,40	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	2.880,76	4.212,33
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>79.574,71</b>	<b>77.329,38</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	422.132,66	322.765,35
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	9.934,49
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>422.132,66</b>	<b>332.699,84</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.297.759,89.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento prudenziale per fondo rischi contenzioso per euro 7.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate poiché non si sono verificate perdite negli ultimi esercizi e non se ne prevedono in quelli futuri.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme da accantonate reative agli anni pregressi	7.816,94
Somma da accantonare per il 2017	3.025,91
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.842,85</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

- Si è accantonato l'importo di € 15.000,00 quale quota parte degli **arretrati da corrispondere ai dipendenti** a seguito della firma del nuovo contratto di lavoro.



- Si è infine accantonato l'importo di € 35.164,00 determinato da fondi stanziati con variazione di bilancio a fine 2017 a seguito di formale richiesta del nuovo comune di **Mappano** per "future necessità", a tale richiesta non è mai seguita alcuna quantificazione precisa di tali spese che pertanto non sono state formalmente impegnate entro il 31.12.2017 confluendo nell'avanzo di amministrazione. A titolo prudenziale si ritiene di accantonare tale somma per fare fronte ad eventuali richieste che perverranno dal Comune di Mappano.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### ***ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'***

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi, la somma accertata è pari ad € 240.000,00.

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 1.925.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	16.000,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.000,00	
Residui al 31/12/2017	10.000,00	62,50%
Residui della competenza	79.099,94	
Residui totali	89.099,94	

#### **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 417.391,21.

Non sono presenti somme rimaste a residuo per la TASI.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 2.928.238,00; l'importo è stato accertato in linea con il Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale con il bilancio 2017-2019

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	4.167.730,95	
Residui riscossi nel 2017	287.298,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	182.944,66	
Residui al 31/12/2017	3.697.487,69	88,72%
Residui della competenza	871.563,03	
Residui totali	4.569.050,72	
FCDE al 31/12/2017	3.287.777,14	71,96

### **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	181.789,24	178.463,65	183.464,46
Riscossione	181.789,24	177.429,41	182.455,95

Tutti i proventi da permessi di costruire sono stati destinati a finanziare le spese di investimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.034,24	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	1.034,24	100,00%
Residui della competenza	1.008,51	
Residui totali	2.042,75	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
	<b>Accertamento 2017</b>
Sanzioni CdS	1.327.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	572.987,06
entrata netta	754.012,94
destinazione a spesa corrente vincolata	174.006,47
% per spesa corrente	23,08%
destinazione a spesa per investimenti	203.000,00
% per Investimenti	26,92%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	331.745,42	
Residui riscossi nel 2017	295.230,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	36.514,98	11,01%
Residui della competenza	1.213.729,54	
Residui totali	1.250.244,52	
FCDE al 31/12/2017	572.987,06	45,83

Rilevato che non ci sono stati proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità (art.142 del d.lgs. 285/1992).

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad € 308.338,43

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	64.252,41	
Residui riscossi nel 2017	8.012,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.203,48	
Residui al 31/12/2017	53.036,73	82,54%
Residui della competenza	133.734,46	
Residui totali	186.771,19	

### **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	60.094,07	333.463,00	-273.368,93	18,02%	36,83%
Centri estivi	90.441,72	145.029,67	-54.587,95	62,36%	63,49%
Pre e post scuola	30.310,15	39.822,00	-9.511,85	76,11%	78,86%
Trasporto scolastico	14.757,00	48.129,00	-33.372,00	30,66%	60,87%
Mensa	507.072,74	565.642,00	-58.569,26	89,65%	83,93%
<b>Totali</b>	<b>702.675,68</b>	<b>1.132.085,67</b>	<b>-429.409,99</b>	<b>62,07%</b>	<b>64,80%</b>

In merito si osserva: la percentuale di copertura complessiva è in linea con quella prevista al momento dell'approvazione del bilancio di previsione.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	1.722.348,86	1.782.223,56	59.874,70
102	imposte e tasse a carico ente	115.447,08	118.004,38	2.557,30
103	acquisto beni e servizi	6.563.056,30	6.804.904,62	241.848,32
104	trasferimenti correnti	1.015.024,71	1.078.993,68	63.968,97
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	32.596,50	27.669,98	-4.926,52
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	13.839,45	13.858,59	19,14
110	altre spese correnti	173.641,89	161.409,11	-12.232,78
<b>TOTALE</b>		<b>9.635.954,79</b>	<b>9.987.063,92</b>	<b>351.109,13</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.078.338,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2017</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	1.951.290,00	1.781.969,00
Spese macroaggregato 103	27.340,00	30.479,00
Irap macroaggregato 102	116.206,00	104.820,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.094.836,00</b>	<b>1.917.268,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>16.498,00</b>	96.366,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.078.338,00</b>	<b>1.820.902,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 23/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese nonché pareri n. 21 in data 13.12.2017 e n. 1 in data 6/02/18 alle variazioni sul fabbisogno triennale approvato.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Inoltre l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spesa di personale risultante dal Conto annuale anno 2012:	<b>Limiti:</b>	<b>Incarichi di collaborazione autonoma</b>	<b>Limite di spesa</b>
€ 2.184.746,00		4,5%	€ 98.313,57

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spesa di personale risultante dal Conto annuale anno 2012:	<b>Limiti:</b>	<b>Incarichi di studio, ricerca e consulenza</b>	<b>Limite di spesa</b>
€ 2.184.746,00		4,2%	€ 91.759,33

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.599,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Il contenimento della spesa in oggetto rispetto al 2011 è stato effettuato in parte, tuttavia non risulta possibile comprimere ulteriormente tali spese per non compromettere lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'Ente.

L'Organo di Revisione invita l'Ente a verificare la possibilità di ridurre nei prossimi esercizi il numero di autovetture attualmente in dotazione ai servizi generali.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2017 non sono stati dati incarichi di consulenza in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 25.193,04 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,54%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Descrizione	Previsione definitiva	Impegnato
ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO SERV. COMUNALI	26.000,00	15.522,55
ACQUISTO ATTREZZATURE E MOBILI (PRIMO SETTORE)	2.000,00	1.286,81
DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO STORICO	20.130,00	20.130,00
ACQUISTO MOBILI ATTREZZ. SETTORE FINANZIARIO	1.000,00	888,02
ACQUISTO MOBILI ATTREZZATURE 6° SETTORE	1.100,00	932,08
ARREDI E ATTREZZATURE URBANISTICA (3° SETT.)	2.000,00	1.982,79
ARREDI A ATTREZZATURE UFF. TECNICO (4° SETT.)	1.000,00	0
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI COMUNALI	118.553,12	53.668,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI.	144.997,70	127.621,89
ADEGUAMENTO IMPIANTI GESTIONE CALORE	50.000,00	50.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE ELETTORALI	10.000,00	3.050,00
INCARICHI PROFESSIONALI U.T.C. 4 SETTORE	26.723,94	26.558,54
ACQUISTO AUTO E ATTREZZATURE VV.UU	10.002,26	9.877,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	12.000,00	9.345,20
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE	3.000,00	2.196,00
ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE SCUOLE ELEMENT	31.000,00	19.808,97
ACQUISTO BENI MOBILI E MACCHINARI PER SCUOLE	5.000,00	3.000,81
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE MEDIE	22.000,00	17.629,00
REALIZZAZIONE CAMPETTI SPORTIVI VIA ITALIA	180.065,51	150.615,41
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI VIA SAN	180.000,00	170.531,32
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPOR	3.000,00	1.464,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	25.000,00	23.001,79
SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	48.678,00	48.678,00
SISTEMAZIONE PIAZZA EUROPA	30.000,00	30.000,00
SPESA STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE E SISTEMA	22.709,08	22.709,08
ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	82.193,70	81.978,63
SISTEMI VIDEO AMBIENTE	55.787,19	55.678,97
INCARICHI PROFESSIONALI REDAZIONE STRUMENTI URBANI	50.689,12	40.043,27
ARREDI E ATTREZZATURE PER IL VERDE	88.000,00	86.686,93
ARREDO URBANO	9.636,00	4.636,00
COMPLETAMENTO/ AMPLIAMENTO CIMITERO	214.767,20	214.767,20
<b>Liv.2 :2.02. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>1.477.032,82</b>	<b>1.294.289,82</b>
CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER MANUTENZIONE STRAORDI	10.000,00	4.950,00
TRASFERIMENTI AGLI ENTI ECCLESIAST. L.15/89	12.000,00	12.000,00
CONTRIBUTO AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER LAVORI DI M	20.000,00	20.000,00
<b>Liv.2 :2.03. Contributi agli investimenti</b>	<b>42.000,00</b>	<b>36.950,00</b>
F.P.V. ACQUISTO AUTO E ATTREZZATURE VV.UU	19.247,74	0
F.P.V. REALIZZAZIONE CAMPETTI SPORTIVI VIA ITALIA	9.934,49	0
F.P.V. SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	117.730,00	0
F.P.V. SPESA STRAORDINARIA SEGNALETICA VERTICALE E SI	43.750,00	0
F.P.V. ADEGUAMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	19.592,00	0
F.P.V. SISTEMI VIDEO AMBIENTE	54.212,81	0
RIMBORSO ONERI - DIR. SUPERF. (3° SETTORE)	1.000,00	0
FPV - COMPLETAMENTO/ AMPLIAMENTO CIMITERO	68.232,80	0
<b>Liv.2 :2.05. Altre spese in conto capitale</b>	<b>333.699,84</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo:2. Spese in conto capitale</b>	<b>1.852.732,66</b>	<b>1.331.239,82</b>

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	0,33%	0,27%	0,25%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	840.191,95	710.999,64	567.205,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	129.192,31	143.794,00	75.903,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>710.999,64</b>	<b>567.205,64</b>	<b>491.302,34</b>
Nr. Abitanti al 31/12	13.477,00	13.538,00	11.842,00
Debito medio per abitante	52,76	41,90	41,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	41.201,00	31.881,00	25.193,04
Quota capitale	129.192,31	143.794,00	75.903,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>170.393,31</b>	<b>175.675,00</b>	<b>101.096,34</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 43 del 06/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro – 224.997,21;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro – 410.710,86

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi (€ 818,37) per le seguenti cause: l'incasso è stato fatto erroneamente su altro capitolo, pertanto non era corretto mantenere il residuo attivo.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei



residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I			382.127,14	2.051.173,60	571.327,93	771.753,74	1.892.452,21	5.668.834,62
di cui								
Tares/tari/TIA			382.127,14	2.051.173,60	571.327,93	692.859,02	871.563,03	4.569.050,72
di cui F.S.R o F.S.						6.773,91	42.128,68	48.902,59
Titolo II					2.362,38	86.084,98	84.123,58	172.570,94
di cui trasf. Stato						56.140,13	12.072,56	68.212,69
di cui trasf. Regione							22.000,00	22.000,00
Titolo III	2.000,00		9.292,28	17.292,64	21.421,73	75.685,69	1.822.013,37	1.947.705,71
di cui Fitti Attivi			610,00	3.392,60	634,31	3.030,08	9.614,34	17.281,33
di cui sanzioni CdS						36.514,98	1213.729,54	1250.244,52
Tot. Parte corrente	2.000,00	0,00	391419,42	2.068.466,24	595.112,04	933.524,41	3.798.589,16	7.789.111,27
Titolo IV	100.381,55					12.548,64	12.113,52	125.043,71
di cui trasf. Stato	100.381,55							100.381,55
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	100.381,55	0,00	0,00	0,00	0,00	12.548,64	12.113,52	125.043,71
Titolo VI								0,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>102.381,55</b>	<b>0,00</b>	<b>391.419,42</b>	<b>2.068.466,24</b>	<b>595.112,04</b>	<b>946.073,05</b>	<b>3.810.702,68</b>	<b>7.914.154,98</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	154.460,27	1.155,91	98.381,61	219.389,00	79.579,81	342.948,70	2.572.064,88	3.467.980,18
Titolo II	99.995,18		19.983,60			40.428,09	622.975,36	783.382,23
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
<b>Totale Passivi</b>	<b>254.455,45</b>	<b>1.155,91</b>	<b>118.365,21</b>	<b>219.389,00</b>	<b>79.579,81</b>	<b>383.376,79</b>	<b>3.195.040,24</b>	<b>4.251.362,41</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha avuto nel corso del 2017 debiti fuori bilancio. Al 31.12.2017 non esistevano altresì debiti fuori bilancio non riconosciuti, come da attestazioni rese dai Responsabili dei Settori e agli atti dell'ufficio Ragioneria.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Una considerazione a parte va fatta per quanto riguarda il C.I.M. (Consorzio Intercomunale di Mappano): con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2017 il Comune di Borgaro ne ha disposto lo scioglimento e la cessazione delle funzioni in attuazione della Legge Regionale n. 1 del 25/01/2013 (costituzione nuovo Comune di Mappano). In tale atto si precisava:

- *“prevedere l'approvazione del rendiconto 2017 da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Sindaci, previa tempestiva predisposizione a cura del personale CIM transitato al Comune di Mappano, ai sensi di legge;”*

Il Comune di Caselle (socio al 70%) ha approvato medesimo provvedimento.

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

<b>SOCIETA'</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		
<b>PARTECIPATE</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		
G.M. srl	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
SAT srl	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
SETA S.p.A.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
T.R.M. S.p.A.	0,00 €	313,45 €	<b>-313,45 €</b>	Credito previsto in CP2018
SMAT S.p.A.	2.362,38 €	176.696,07 €	<b>-174.333,69 €</b>	crediti in attesa di verifica
MTM Torino	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		
	<b>del</b>	<b>dell' ente</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/ente</b>	<b>v/Comune</b>		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		
Consorzio di Bacino 16	5.069,74 €	5.069,74 €		
C.I.M.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
C.I.S.S.	21.109,85 €	31.121,67 €	<b>-10.011,82 €</b>	Credito presunto da rendicontare
C.I.T.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
Consorzio Irriguo Riva sx Stura	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
<b>SOCIETA'</b>	<b>debito</b>	<b>credito</b>		
<b>PARTECIPATE</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		
	<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
G.M. srl	147.844,18 €	147.844,18 €	<b>0,00 €</b>	
SAT srl	44.543,38 €	44.543,38 €	<b>0,00 €</b>	
SETA S.p.A.	161.219,05 €	175.851,10 €	<b>-14.632,05 €</b>	Fatture contestate
	170.033,55 €	170.033,55 €	<b>0,00 €</b>	Fatture da emettere
T.R.M. S.p.A.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
SMAT S.p.A.	198.451,02 €	198.451,02 €	<b>0,00 €</b>	
MTM Torino	0,00 €	3.836,32 €	<b>-3.836,32 €</b>	Residuo stralciato per errore materiale
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>debito</b>	<b>credito</b>		
	<b>del</b>	<b>dell'ente v/Comune</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/ente</b>			
	<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
Consorzio di Bacino 16	25.988,44 €	25.988,44 €	<b>0,00 €</b>	
C.I.M.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
C.I.S.S.	40.715,85 €	40.715,85 €	<b>0,00 €</b>	
C.I.T.	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	
Consorzio Irriguo Riva sx Stura	0,00 €	0,00 €	<b>0,00 €</b>	

## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>Organismo partecipato:</b>	SAT srl	SMAT	SETA
<b>Servizio:</b>	VIDEOSORVEGLIANZA	IDRICO	SMALT. RIFIUTI
Per contratti di servizio	18.300,00	22.246,10	2.272.035,94
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>18.300,00</b>	<b>22.246,10</b>	<b>2.272.035,94</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	C.I.S.S.	RIVA SINISTRA STURA	CONSORZIO DI BACINO 16
<b>Servizio:</b>	SOCIALI	IDRICO IRRIGAZIONE	GESTIONE RIFIUTI
Per contratti di servizio			103.953,76
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	407.158,50	20.613,00	19.727,25
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>407.158,50</b>	<b>20.613,00</b>	<b>123.681,01</b>

### **È stato verificato il rispetto:**

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);

- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

La società affidataria in house (Gestione Multiservizi Srl) ha rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi. Si precisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 31.07.2017 il Comune di Borgaro, nella sua qualità di socio unico, ha deliberato la messa in liquidazione della società, disposta con atto del Notaio Ganelli in data 29.12.2017.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 17/10/2017.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva l'efficacia delle stesse dal momento che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti si attesta a 14,18 (ben al di sotto dei 30 giorni previsti dalla normativa).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un utile lordo di € 3.523.029,61.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento dei proventi tributari e dei proventi per i servizi a domanda individuale associato ad una riduzione dei costi di gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 3.305.414,13 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.218.147,11 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 190.010,96 , si riferiscono principalmente alla partecipazione in A.S.M. per € 98.489,43, avanzo dall'Unione Net per € 23.183,00, utili da T.R.M. per € 1.534,79 e da SMAT per € 66.803,74.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non sono stati contabilizzati costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale .

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al costo per mancanza dei dati riferiti all'esercizio 2017 e conseguente impossibilità ad utilizzare il "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 C.C..

#### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

#### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### *Patrimonio netto*

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	26.974.353,53
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.021.797,28
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	18.868.453,34
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	1.471.720,29
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	<b>3.523.029,61</b>

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	3.523.029,61
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>3.523.029,61</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si evidenzia che il rendiconto al 31.12.2017 include ancora, nelle proprie scritture contabili, tutti i valori relativi al nuovo Comune di Mappano che verranno scorporati a far data dal 1° gennaio 2018 a seguito della definizione dei rapporti tra gli Enti coinvolti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

*parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.*

*IL REVISORE DEI CONTI*

*Dott.ssa Maria Maddalena DE FINIS*